



**COMUNE DI ARCOLA**  
**UFFICIO DEL SINDACO**  
P.zza Muccini n. 1 19021 Arcola (SP)

Prot. N.  
Data 11.07.2019

Al Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali  
Divisione II Sistemi di valutazione ambientale  
PEC:  
[dgsalvagurdia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvagurdia.ambientale@pec.minambiente.it)

Ministero dello sviluppo economico  
Direzione generale per il mercato elettrico,  
le rinnovabili e l'efficienza energetica,  
il nucleare  
Divisione III – Produzione elettrica  
[dgmereen.div03@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div03@pec.mise.gov.it)

p.c.

Commissione tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Ministero per i beni e le attività culturali  
Direzione generale archeologia, belle arti e  
paesaggio - Servizio V  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Regione Liguria  
Dipartimento territorio  
Settore valutazione impatto ambientale  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Provincia della Spezia  
[protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it)

Città della Spezia  
[protocollo.comune.laspezia@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.laspezia@legalmail.it)

Enel Produzione S.p.A.  
[enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it)

Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione  
integrata ambientale  
[dva-3@minambiente.it](mailto:dva-3@minambiente.it)

Archivio VIA/VAS  
[dva-div2archivio@minambiente.it](mailto:dva-div2archivio@minambiente.it)

**Oggetto:** Centrale termoelettrica E. Montale sita nei Comuni di Arcola e La Spezia – Progetto di trasformazione della produzione a gas – Verifica assoggettabilità VIA – Osservazioni.

Nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di sostituzione dell'unità a carbone esistente con nuova unità a gas per la produzione di energia nella Centrale termoelettrica E. Montale, si osserva quanto segue.

La centrale termoelettrica E. Montale è ubicata nei Comuni di Arcola e La Spezia ed è inserita nella rete degli stabilimenti italiani strategici di produzione energetica.

La pianificazione strategica ministeriale non può prescindere dalla collaborazione con gli Enti locali interessati, come previsto dalla vigente S.E.N..

Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), attualmente in fase di audizione delle parti interessate, a riguardo della "dimensione della decarbonizzazione" per il settore della "Produzione elettrica", rimanda alla individuazione delle opere infrastrutturali necessarie contenute nella S.E.N. 2017.

Tra gli interventi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 il sito in argomento non risulta tra quelli individuati come strategici connessi alla phase-out dal carbone per il periodo 2020-2025.

Per quanto riguarda *"la nuova capacità di generazione a gas"* a supporto della transizione phase-out dal carbone, il PNIEC rimanda ad un primo step di verifica posto alla fine del 2020, *"data in cui occorrerà aver concluso i procedimenti di autorizzazione almeno delle opere principali"* precisando a riguardo: *"In considerazione dell'importanza anche territoriale e sociale di questo cambiamento, il Governo e il MiSE in particolare intendono aprire un confronto sia con gli operatori interessati sia con le organizzazioni dei lavoratori e i rappresentanti degli enti territoriali e locali, valutando anche possibili riconversioni dei siti sempre per finalità energetiche e connesse attività di accompagnamento."*

Quanto sopra trova conforto nelle recenti conclusioni istruttorie per il riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) della Centrale, a cui il Comune di Arcola partecipa con il contributo del proprio esperto, le quali indicano univocamente la cessazione della produzione di energia per combustione del carbone entro la data del 31.12.2021, come peraltro richiesto dal gestore.

Il progetto di trasformazione della produzione a gas presentato dal Enel non analizza la fattibilità, né propone la trasformazione complessiva del sito di produzione; il proponente si limita infatti ad accennare ad una compatibilità dell'impianto a gas con il *"nuovo sistema energetico che prevede un rilevante sviluppo della produzione da fonti rinnovabili e la riduzione della generazione elettrica da combustibili aventi maggior impatto ambientale"*, evidenziando una netta contraddizione in termini.

Ulteriormente si osserva che il progetto proposto interessa una porzione limitatissima dell'attuale sito produttivo e non indica alcuna attività di trasformazione produttiva delle aree di contorno alla presunta installazione della nuova impiantistica; pertanto il progetto risulta carente di elementi utili alla valutazione degli impatti negativi complessivi del sito produttivo in esame.

Ciò posto, l'Amministrazione comunale di Arcola, che crede nello sviluppo sostenibile e promuove la diffusione delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, sia a livello locale che nazionale, propone al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero della Ambiente di valutare la trasformazione del polo industriale della Spezia e Arcola in un e-Lab per lo sviluppo delle nuove tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili, formalizzando la cessazione della produzione termoelettrica nel sito e contemporaneamente individuando le aree che potrebbero essere dismesse da Enel per insediamenti di nuove attività.

Tale prospettiva si ritiene coerente con gli obiettivi del nuovo Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC) che pone l'obiettivo della copertura del 38,7% dei consumi finali elettrici lordi con energia rinnovabile, contro il 34,1% ipotizzati dalla S.E.N. 2017.

Quanto sopra impegnando il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero dell'Ambiente affinché sia disposto uno studio di fattibilità anche per valutare le ricadute della dismissione della Centrale E. Montale in termini di sostenibilità del gap produttivo energetico strategico nazionale.

Solo in subordine a tali valutazioni si ritiene possa essere valutato nel merito tecnico/istruttorio il progetto di conversione a turbogas della Centrale così come proposto da Enel Produzione S.p.A., in qualità di proprietario e gestore del sito.

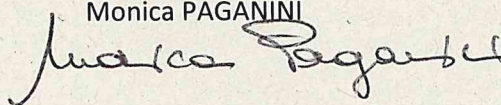
Inoltriamo le comunicazioni e le valutazioni già formulate dal Comune di Arcola nell'ambito della procedura di revisione AIA dell'impianto e la posizione dell'Amministrazione comunale espressa con proprio ordine del giorno, approvato all'unanimità in seduta del Consiglio comunale (Deliberazione C.C. n. 54 del 27.06.2019).

Distinti saluti

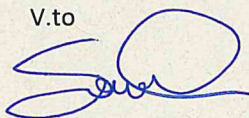
Allegati : nota prot. n. 14152 del 14.06.2019, nota prot. n. 13477 del 07.06.201, Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27/06/2019 dal titolo Ordine del giorno su Centrale Enel

**IL SINDACO**

Monica PAGANINI



V.to





**COMUNE DI ARCOLA**  
**Ufficio del SINDACO**  
P.zza Muccini n. 1 19021 Arcola (SP)

Prot. N. *16152*  
Data 14.06.2019

Al Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Al Ministro dello Sviluppo economico

p.c.

Al Presidente della Regione Liguria

Al Sindaco del Comune della Spezia

**Oggetto:** S.E.N. - Centrale termoelettrica E. Montale di Arcola e La Spezia - Richiesta convocazione "Cabina di Regia" per il monitoraggio della azioni conseguenti la dismissione dell'impianto.

Nell'ambito del procedimento di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) della Centrale termoelettrica E. Montale di Arcola e La Spezia, a cui il Comune di Arcola partecipa con il contributo del proprio esperto, la scrivente Amministrazione ha avuto conferma della volontà di Enel di fermare definitivamente l'unità di produzione SP3 entro il 2021.

Come già anticipato a Codesto Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 07.06.2019 prot. n.13477, in virtù delle disposizioni indicate nel documento di Strategia Energetica Nazionale 2017 (SEN) "Phase out dal carbone", che indica quale "impegno politico" la cessazione della produzione termoelettrica a carbone, rimandando la realizzazione di questa azione ad un piano di interventi, si richiede la convocazione della "cabina di regia", prevista dal citato SEN per il monitoraggio delle azioni conseguenti la dismissione dell'impianto, in considerazione dell'iter di formale rinuncia alla capacità produttiva che intende formalizzare l'attuale gestore della centrale, come dallo stesso dichiarato.

A riguardo abbiamo appreso dalla stampa che si è svolto a Genova un "tavolo tecnico" tra Regione Liguria e Comune della Spezia ed Enel a cui il Comune di Arcola e altri Enti interessati non sono stati invitati a partecipare.

Spiacendoci di quanto accaduto, anche nell'ottica della correttezza delle procedure amministrative in corso e della collaborazione istituzionale siamo a disposizione per successivi e necessari incontri.

Ricordando che circa un terzo della superficie della Centrale ricade sul nostro Comune di Arcola .

In attesa di riscontro inviamo i nostri più cordiali saluti.

IL SINDACO

Monica PAGANINI





**COMUNE DI ARCOLA**

**AREA AMBIENTE**

Ambiente – Energia – Calore – Acqua - Rifiuti - Decoro Urbano  
Via Luigi Valentini 89/A - 19021 Arcola (SP)

Prot. N. 13477

Data 07.06.2019

**OGGETTO:** Enel produzione S.p.A. Centrale di Spezia Procedimento ID 45/9935  
Procedimento di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per le installazioni che svolgono quale attività principale la gestione di grandi impianti di combustione o la fabbricazione in grandi volumi di prodotti chimici organici – Decreto Ministeriale n. 430 del 22.11.2018.

**NOTA ISTRUTTORIA**

**Sopralluogo del 07.06.2019.**

Enel Produzione S.p.a. ha indicato già in sede di prima istruttoria e ribadito anche nella recente corrispondenza (maggio 2019), di voler cessare l'unità di produzione alimentata a carbone "SP3" entro l'anno 2021.

Tale scelta, su cui il gestore ha operato anche una positiva valutazione costi-benefici, rientra nelle autonome politiche aziendali coerenti con le strategie per la sostenibilità, indicate nel documento di Strategia Energetica Nazionale 2017 (SEN) "Phase out dal carbone".

La cessazione dell'utilizzo del carbone è supportata anche dalla recente richiesta di Enel Produzione S.p.A. di trasformare l'unità ad alimentazione a gas; azione anch'essa prevista dal "Phase out dal carbone" ( cfr. pag. 174 del SEN).

Non risultano al momento disposizioni ministeriali oppure indirizzi degli Organi preposti, come individuati dal SEN (es. cabina di regia introdotta a pag. 10, più volte richiamata nel documento) che legittimino il Gruppo Istruttore nell'ambito del procedimento in oggetto ad estendere al 2025 l'esercizio di tale unità di produzione "SP3" a carbone.

Il documento (SEN) peraltro indica quale "impegno politico" la cessazione della produzione termoelettrica a carbone al 2025 ( cfr. pag. 19), rimandando la realizzazione di questa azione ad un piano di interventi, da monitorarsi attraverso la "cabina di regia" di cui alle premesse.

Ad oggi non risulta o perlomeno non è in conoscenza al G.I. se sia stato definito detto Piano, come neppure se sia stata costituita la "cabina di regia" per il suo monitoraggio.

Dalla lettura delle strategie nazionali energetiche, parrebbe che elementi significativi sulla incidenza della tempistica di cessazione del carbone per il passaggio a gas siano: la capacità/disponibilità di impianti di accumulo, la realizzazione di infrastrutture a rete (gasdotti) e servizi di ri-gassificazione (significativo in tal senso a livello locale il cenno al sotto utilizzo dell'impianto di Panigaglia).

Per tutto quanto sopra non si ritiene che rientri nelle competenze del Gruppo Istruttore del procedimento in oggetto indicare l'estensione fino al dicembre 2025 dell'utilizzo del carbone dell'unità "SP3".

Pertanto si ritiene che in questa sede sia da ritenersi valida la data del dicembre 2021 quale termine ultimo per la cessazione di utilizzo dell'unità "SP3", come richiesto dal Gestore.

**LA RESPONSABILE AREA AMBIENTE**

Ing. Sonia Parodi



Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Comunale

**OGGETTO:** Ordine del giorno Centrale Enel

**PREMESSO CHE:**

Sul territorio dei Comuni di Arcola e La Spezia è ancora attiva la centrale termoelettrica, inaugurata nel 1962 e riconvertita nel 2001, che produce circa il 2,5 del fabbisogno nazionale di energia elettrica e che la stessa secondo quanto previsto dal Piano industriale Enel sarà dismessa;

Con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 10 novembre 2017, del Governo Gentiloni (Ministro Calenda) è stata adottata la Strategia Energetica Nazionale 2017 (SEN), la quale "intende confermare l'impegno politico di uscita dal carbone a livello nazionale dalla produzione elettrica nel 2021", e individua le linee guida per il "phase-out" entro tale data;

Il 22.11.2018 il Ministro dell'Ambiente Costa ha emanato il decreto n. 430, per l'avvio del riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale per grandi impianti di combustione, tra cui La Spezia;

Con comunicazione del 29 aprile 2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, ha convocato il Gruppo Istruttore per il riesame dell'A.I.A. che ha iniziato la propria attività in data 16 maggio 2019;

In sede tecnica dal Gruppo Istruttore del Procedimento è stata ritenuta valida la data del dicembre 2021 quale termine ultimo per la cessazione di utilizzo dell'unità SP3;

In data 15 maggio 2019, Enel ha presentato istanza di autorizzazione unica, per la sostituzione dell'unità a carbone esistente con nuova unità a gas e il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 29 maggio 2019, ha comunicato l'avvio del procedimento;

preso atto di quanto al punto precedente il Ministero dell'Ambiente ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA nazionale;

**CONSIDERATO CHE:**

ENEL ha dichiarato l'intenzione di dismettere la Centrale entro il 2021, al termine del funzionamento del Gruppo 3 a carbone inserendo il progetto di dismissione all'interno del progetto FUTUR-E che prevede, prima dell'avvio di procedure di ricerca di potenziali partner interessati al progetto di riconversione, una prima analisi socio-economica del contesto;

le decisioni in merito al futuro riutilizzo dell'area rappresentano una opportunità importante per lo sviluppo economico e per la riqualificazione del territorio provinciale e, dunque, con possibilità di positive ricadute anche per il nostro Comune;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- 1) Ad esprimere parere negativo al progetto presentato da Enel nelle opportune sedi istituzionali;
- 2) A richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente, per le rispettive competenze la conferma della dismissione in via definitiva dal territorio spezzino della produzione inquinante di Enel entro il 2021, sia nell'utilizzo del carbone sia nell'utilizzo del gas;
- 3) A ribadire al Governo del Paese e quindi ad Enel la già più volte espressa volontà di dismettere la centrale a carbone e relativi gruppi tecnologici;
- 4) A sollecitare la convocazione nazionale della cabina di regia SEN e a richiedere a livello provinciale la condivisione di un piano di rilancio dell'area anche sulla base di un progetto alternativo a quello di Enel, supportato da operatori nazionali e internazionali interessati ad investire nelle aree Enel in attività ad alta tecnologia e/o finalizzate alla ricerca e allo sviluppo di energia pulita e fonti rinnovabili e volto ad aumentare i livelli occupazionali;
- 5) A sollecitare Enel affinché si impegni ad investire in tecnologie che non utilizzino gas e carbone con tempistiche certe;
- 6) A tenere informato costantemente tutto il Consiglio Comunale sugli sviluppi relativi alla questione.

Arcola, 27/06/2019